

**POR LIGURIA FESR 2014 -2020**  
**Asse 6 – Città**

**SCHEMA DI CONVENZIONE**  
**per l'attuazione della prima fase della Strategia Urbana Integrata Sostenibile (S.U.I.S.)**  
**del Comune (Autorità Urbana) di Savona**

L'anno \_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in esecuzione della D.G.R. n. 1039 del 7.12.2017

TRA

La Regione Liguria, rappresentata dall'Autorità di Gestione del POR FESR Liguria 2014/2020 (di seguito A.d.G.), dott.ssa Gloria Donato, dirigente del Settore Competitività, designata con DGR n. 78 del 6 febbraio 2015

E

Il Comune (Autorità Urbana) di Savona (di seguito Beneficiario), rappresentato da \_\_\_\_\_ nella qualità di \_\_\_\_\_, designato con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 che ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020, ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;

PREMESSO CHE

- con DGR n. 78 del 6.02.2015 "*Programmazione dei Fondi strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo 2014-2020. Designazione delle Autorità di gestione, Autorità di certificazione e Autorità di audit*", è stata designata come Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020 il Dirigente del Settore Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo, ora Settore Competitività;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C (2015) 927 del 12.02.2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Liguria FESR 2014/2020 (POR LIGURIA FESR 2014/2020);
- il Consiglio Regionale con Deliberazione 12 del 24.03.2015, su proposta di deliberazione della Giunta Regionale n. 7 del 6.03.2015, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 927;
- il POR Liguria FESR 2014-2020 è articolato in 6 Assi prioritari che attivano complessivamente cinque obiettivi tematici (OT1 – OT2 – OT 3 – OT 4 – OT5), articolati in priorità di investimento, Obiettivi Specifici e, da ultimo, in singole mirate Azioni, per la cui attuazione il Piano finanziario assegna la dotazione di risorse;

- l'Asse 6, denominato *Città*, costituisce l'unico asse pluri-obiettivo del Programma e, concorrendo in ambito regionale alla strategia comunitaria Agenda Urbana, è finalizzato a sviluppare una apposita Strategia Urbana Integrata Sostenibile (S.U.I.S.), attraverso azioni complementari e tra loro sinergiche, rispondenti agli Obiettivi tematici OT2, OT 4 e OT5, poste a capo delle cinque città di Genova, La Spezia, Savona, Sanremo e Imperia, appositamente individuate dal Programma medesimo quali Autorità Urbane (A.U.), ai sensi dell'art. 7, paragrafo 4, del sopra visto Regolamento (UE) 1301/2013;
- la l'A.U. di Savona, in particolare, è tenuta a sviluppare una S.U.I.S. riferita alle Azioni:
  - 2.2.1 e 2.2.2, relative all'Obiettivo Specifico 2.2 *“Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali..”* pertinenti l'Obiettivo Tematico OT2 *“Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime”*;
  - 4.1.1 e 4.1.3, relative all'Obiettivo Specifico 4.1 *“Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche e ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili”* pertinente l'Obiettivo Tematico OT4 *“Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”*;
- con DGR n° 211 del 06.03.2015, è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del POR Liguria FESR 2014-2020;
- il Comitato di Sorveglianza in data 10.06.2016 ha approvato, tra gli altri, i *Criteri di Selezione* delle operazioni per l'Asse 6 – *Città*;
- con Decreto del Dirigente del Settore Competitività e Innovazione del Sistema Produttivo n° 1364 del 26.05.2015 è stato approvato il documento denominato *“Asse 6 – Città. Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle autorità urbane. Documento 1\_ Indirizzi per l'individuazione della struttura organizzativa interna alle A.U. e linee guida per la gestione dei processi partecipati”*;
- il Comune di Savona, in attuazione di quanto indicato nel Documento 1, da ultimo con da ultimo con DGC n° 92 del 26.05.2017, ha individuato la struttura organizzativa multisettoriale interna alla A.U. per l'attuazione della S.U.I.S. di cui all'Asse 6 – *Città*, costituita dal Coordinatore referente e da diversi profili tecnici e amministrativi;
- i Regolamenti (UE) 1301/2013 e 1303/2013 e il documento della Commissione Europea EGESIF\_15-0010-01 del 18.05.2015 *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, per quanto attiene alle attività dirette allo sviluppo urbano sostenibile integrato, dispongono che le Autorità Urbane siano responsabili dei compiti relativi, almeno, alla selezione delle operazioni e che per svolgere tale attività siano all'uopo delegate e designate quali Organismi Intermedi dall'Autorità di Gestione del Programma;
- la Regione, con D.G.R. n. 400 del 19.05.2017, ha designato l'Autorità Urbana (A.U.) di Savona, quale Organismo Intermedio (O.I.), per la parte relativa alla sola selezione delle operazioni da finanziarsi nell'ambito dell'Asse 6 – *Città* del POR Liguria FESR 2014-2020, ai sensi dell'art 7, paragrafo. 4 del Reg. (UE) 1301/2013, e ha approvato lo schema di Accordo fra A.d.G. e O.I.;
- il suddetto Accordo è stato sottoscritto in data 10.08.2017;
- la programmazione POR FESR 2014-2020 prevede che *“una porzione significativa di nuovi servizi possa essere disponibile alla cittadinanza entro la metà del ciclo di programmazione”* e a tal fine, per migliorare l'efficacia nell'attuazione del Programma ed il conseguimento della strategia dell'Unione in termini di risultati per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, introduce un nuovo strumento di controllo, definito *“quadro di riferimento dell'attuazione”*

(*performance framework*), che si basa su un sistema di indicatori a livello di priorità, legati principalmente all’attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche, per i quali sono fissati target intermedi al 2018 e target finali al 2023;

- conseguentemente è prevista nel 2019, da parte della Commissione Europea, una verifica intermedia sui risultati finanziari e fisici, volta ad accertare l’avvenuto raggiungimento alla fine del 2018 degli obiettivi da parte dei beneficiari, come rilevabili dalla Relazione annuale sullo stato di attuazione che sarà presentata nel 2019 dallo Stato membro;
- in riferimento alla suddetta verifica, l’art. 20 del Reg. (UE) 1303/2013 dispone una “*riserva di efficacia dell’attuazione*” (*performance reserve*), che il Piano finanziario del Programma, come approvato, fissa al 6,25% per ciascun Asse, ivi compreso l’Asse 6 – *Città*;
- la quota parte di risorse afferenti la suddetta “*riserva di efficacia dell’attuazione*”, ai sensi dell’art. 21 del Reg. (UE) 1303/2013, assegnata in via provvisoria al Programma Operativo, sarà disponibile per ciascuna priorità di intervento solo a partire dal 2019, a seguito di decisione Comunitaria, subordinatamente alla condizione positiva del raggiungimento da parte di beneficiari dei target intermedi;
- per quanto attiene l’Asse 6 – *Città* i target intermedi per il 2018 riguardano i seguenti indicatori:

<i>Azioni da sostenere nella priorità di investimento</i>	<i>Tipo di indicatore</i>	<i>indicatore</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Target al 2018</i>
<b>Azione 4.1.1</b> - Promozione dell’eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche	Output (fisico)	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	KWh/anno	806.000
<b>Azione 5.1.1</b> - Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	Output (fisico)	Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	persone	3.823
<b>Azione 5.1.2</b> - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi				
<b>Azione 5.1.4</b> - Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce				
<b>Spese totali ammissibili registrate nel sistema di monitoraggio e certificate</b>	Finanziario	Spese totali ammissibili registrate nel sistema di monitoraggio e certificate	Euro	11.000.000,00

- il piano finanziario del Programma POR Liguria FESR 2014-2020 assegna all’Asse 6 – *Città* una dotazione complessiva di 40 M€, articolata negli importi vincolati di:
  - 5 M€ per l’attuazione delle operazioni da selezionarsi nell’OT 2, afferenti il campo di intervento n° 078 di cui all’allegato I del Reg. (UE) n° 215/2014;
  - 18 M€ per l’attuazione delle operazioni da selezionarsi nell’OT 4, afferenti i campo di intervento n° 013 e n° 090 di cui all’allegato I del Reg. (UE) n° 215/2014;
  - 17 M€ per l’attuazione delle operazioni da selezionarsi nell’OT 5, afferenti i campo di intervento n° 087 di cui all’allegato I del Reg. (UE) n° 215/2014;
- in ragione dell’applicazione della riserva di efficacia di cui sopra, l’ammontare di risorse effettivamente disponibili a tutto il 2018 per l’Asse 6 – *Città* si attesta a circa 37,5 M€;
- la contribuzione a carico del FESR, dello Stato e della Regione non copre il 100% degli investimenti e, pertanto, è necessario, ai fini dell’equilibrio del Piano finanziario del Programma, che ciascuna Autorità Urbana contribuisca con un cofinanziamento pari ad almeno il 30% dell’ammontare delle risorse di investimento complessivamente ad essa assegnate;
- la D.G.R. n. 343 del 28.04.2017, ha disposto:

- la suddivisione in due fasi dell'attuazione della S.U.I.S., da realizzarsi nell'ambito dell'Asse 6 – *Città* da parte delle quattro A.U. di Imperia, La Spezia, Sanremo e Savona, finalizzate al raggiungimento, la prima dei risultati di “*performance framework*” al 2018, la seconda dei risultati al 2023;
  - la conseguente suddivisione in due tranches delle risorse disponibili per l'Asse 6 – *Città* , fissando per ciascuna A.U. una prima e uguale dotazione di risorse di investimento, pari a € 4.800.000,00 per un totale di € 19.200.000,00, idonea a garantire l'attuazione delle operazioni utili a conseguire i target al 2018, e assegnando pertanto a ciascuna Autorità Urbana il corrispondente contributo di € 3.360.000,00, corrispondente al 70% dell'investimento, per un totale assegnato di € 13.440.000,00;
  - per l'A.U. di Savona l'articolazione delle risorse d'investimento di € 4.800.000,00, in :
    - € 800.000,00 per dare attuazione a operazioni di cui all'obiettivo OT2,
    - € 4.000.000,00 per dare attuazione a operazioni di cui all'obiettivo OT4, azione 4.1.1;
  - il rinvio dell'assegnazione di ulteriori risorse disponibili nell'ambito di quelle ascritte dal Piano finanziario all'Asse 6 - *Città* per dare attuazione alla seconda fase della S.U.I.S. all'avvenuto accertamento dei risultati conseguiti alla fine del 2018, sulla base di principi premiali che potranno tener conto del maggior grado di capacità di utilizzo delle risorse assegnate nella prima fase di attuazione, del peso insediativo di ciascuna città, nonché della strategicità, rispetto agli obiettivi dell'Asse e più in generale del Programma, delle operazioni ancora da attuare;
- la Regione, con D.G.R. n° 840 del 18.10.2017, ha approvato il documento denominato “*Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle Autorità Urbane \_ Documento n° 2 – Spese ammissibili*”, contenente le tipologia di spese ammissibili afferenti le specifiche Azioni previste dal POR Liguria FESR 2014-2020 per il perseguimento degli Obiettivi Tematici OT2, OT4 e OT5 nell'ambito dell'Asse 6 - *Città*;
- il Comune di Savona, con D.G.C. n. 164 del 08.09.2017 ha approvato la S.U.I.S. per l'Asse 6 – *Città*, inviandola a Regione con nota prot. n. 64343 del 12.09.2017 a mezzo PEC assunta al protocollo regionale n. PG/2017/0298191 del 13.09.2017;
- l'AdG, con nota prot. con nota PG/2017/313892 del 29.09.2017, ha comunicato l'esito positivo della verifica di coerenza della S.U.I.S. con l'Asse 6- *Città*, precisando comunque che, per l'attuazione della prima fase delle SUIIS, non sono finanziate operazioni, non sono attivate e quindi finanziate operazioni relative alle azioni 4.1.3 e 4.6.4, quest'ultima in quanto non attivata nel POR;
- l'O.I. di Savona con nota prot. n° 68884 del 29.09.2017 inviata con PEC, assunta al Protocollo Regionale al n. PG/2017/0315961 del 02.10.2017, ha comunicato a Regione l'esito della selezione delle operazioni previste per l'attuazione della prima fase della S.U.I.S. sopra approvata, e finanziabili nell'ambito dei fondi dell'Asse 6 – *Città*, effettuata in riferimento ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 10.06.2016;
- la Regione, con D.G.R. n° 1039 del 7.12.2017, prendendo atto della graduatoria sopracitata e della verifica finale effettuata da parte dell'A.d.G., ai sensi dell'art. 7 paragrafo 5 del Reg.(UE) 1301/2013, ha approvato l'elenco delle operazioni selezionate e finanziabili a valere sulle risorse stabilite con la citata D.G.R. n° 343/2017, per un ammontare complessivo di investimento ammesso di € 4.765.180,55 e un connesso sostegno comunitario di € 3.335.626,39, corrispondente al 70% dell'investimento ammesso, e contestualmente ha disposto l'impegno del contributo sul bilancio triennale 2017-2019 e ha approvato lo schema di convenzione attuativa fra Regione e Comune di Savona per la realizzazione delle operazioni selezionate;

—il Comune di Savona, con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 30.11.2017 ha deliberato in merito all'impegno al cofinanziamento di sua spettanza;

### TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

#### Articolo 1 Premesse

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari gli atti e i documenti tutti richiamati nonché i documenti di regolamentazione ed attuazione di riferimento, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

#### Articolo 2 Operazioni oggetto di Convenzione e quadro economico

La presente Convenzione regola i rapporti tra Regione Liguria e Comune di Savona, Beneficiario, per dare attuazione della prima fase della S.U.I.S. attraverso la realizzazione delle operazioni approvate con DGR n. 1039 del 7.12.2017, che vengono di seguito elencate per obiettivo tematico e per ordine di graduatoria:

Ordin e grad.	Obiettivo tematico e azione	Denominazione operazione	Investimento ammesso da Regione	Termine di conclusione previsto dal Beneficiario (*)
1°	OT2 Azione 2.2.1 e 2.2.2	1A - 1Check Up Preliminare	36.600,00	marzo 2018
2°		1C -1 Informatizzazione del Back Office e del Front Office	164.700,00	dicembre 2018
3°		1B -1 Realizzazione del sistema di integrazione delle banche dati- realizzazione di Hub geografico- lotto A	183.000,00	aprile 2019
4°		2A - 2 Piattaforma Informazioni Città (PIC)	150.000,00	novembre 2018
5°		2A - 15 Portale istituzionale / turismo	100.000,00	novembre 2018
6°		1D - 1 Hub geografico per Energia	36.600,00	novembre 2018
		1C - 1 Sistema integrato per la democrazia partecipativa	97.600,00	ottobre 2018
		<b>TOTALE OT 2</b>	<b>€ 768.500,00</b>	
1°	OT4 Azione 4.1.1	Palestra Coni lotto A	219.503,70	dicembre 2018
2°		Scuola Mongrifone/Arcobaleno lotto A + lotto B	602.150,00	dicembre 2018
3°		Palazzo comunale lotto A	950.000,00	dicembre 2018
4°		Scuola De Amicis lotto A + lotto B	1.783.000,00	settembre 2020
5°		Scuola Astengo lotto A	310.000,00	dicembre 2018
6°		Mercato civico lotto A	132.026,85	dicembre 2018
		<b>TOTALE OT 4/4.1.1</b>	<b>€ 3.996.680,55</b>	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.765.180,55</b>	

(\*) il termine di conclusione corrisponde alla data del collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione ovvero della documentazione equivalente per forniture/servizi, relativo a una operazione integralmente attuata, per la quale non necessariamente sono stati effettuati tutti i pagamenti.

#### Articolo 3 Investimento ammesso e sostegno comunitario

Per l'insieme delle operazioni di cui all'art. 2:

- l'investimento totale riconosciuto ammonta a € 4.765.180,55 rispetto alle risorse d'investimento di € 4.800.000,00 determinate con D.G.R. n° 343/2017 per l'attuazione della prima fase della S.U.I.S., di cui:
  - € 768.500,00 per le operazioni in OT 2;
  - € 3.996.680,55 per le operazioni in OT 4;

- il sostegno comunitario complessivo, a valere sulle risorse dell'Asse 6 - Città del POR Liguria FESR 2014-2020, ammonta a € 3.335.626,39 (corrispondente al 70% dell'investimento di € 4.765.180,55), rispetto all'importo di € 3.360.000,00, assegnato con D.G.R. n° 343/2017 ed è impegnato e concesso con D.G.R n. 1039 del 7.12.2017 di cui:
  - € 537.950,00, per le operazioni in OT 2;
  - € 2.797.676,39, per le operazioni in OT 4.

In fase di verifica finale, ad avvenuto completamento di tutte le operazioni, qualora gli importi di spesa sostenuti per ciascun Obiettivo Tematico, risultassero:

- inferiori agli importi ammessi distintamente per ciascun OT, si provvederà a ridurre proporzionalmente il sostegno comunitario, nel rispetto della percentuale del 70% di ciascun investimento finale;
- superiori agli importi ammessi distintamente per ciascun OT, saranno confermati gli importi di sostegno comunitario ammessi con D.G.R n. 1039 del 7.12.2017.

#### **Articolo 4**

##### **Target e performance a carico del Beneficiario**

Il Beneficiario si impegna a garantire un avanzamento costante delle spesa per tutte le operazioni finanziate al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di spesa.

In particolare, il Beneficiario si impegna a garantire al 31.12.2018:

- un ammontare di spesa quietanzata pari ad almeno € 2.500.000,00, necessariamente riferito alle operazioni finanziate che a quella data risulteranno integralmente attuate, comprese anche quelle per le quali eventualmente non siano stati completati tutti i relativi pagamenti, al fine di concorrere al raggiungimento del target di spesa intermedio, che il POR ha fissato per l'Asse 6 - *Città* in complessivi 11 M€;
- l'attuazione integrale delle seguenti operazioni finanziate in OT4, comprensive anche di quelle per le quali eventualmente non siano stati completati tutti i relativi pagamenti, al fine di concorrere al raggiungimento del target fisico intermedio, che il POR ha fissato per l'Asse 6 - *Città*, quale indicatore di output (indicatore fisico) relativo all'OT4, in 806.000 KWh/anno (*Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici*):

<i>Ordin e grad.</i>	<i>Obiettivo tematico e azione</i>	<i>Denominazione operazione</i>	<i>Investimento ammesso da Regione</i>	<i>Termine di conclusione previsto dal Beneficiario (*)</i>	<i>Target di output previsto dal Beneficiario</i>
1°	OT4 Azione 4.1.1	Palestra Coni lotto A	219.503,70	dicembre 2018	297.654 KWh/anno
2°		Scuola Mongrifone/Arcobaleno lotto A + lotto B	602.150,00	dicembre 2018	172.100 KWh/anno
3°		Palazzo comunale lotto A	950.000,00	dicembre 2018	369.831 KWh/anno
5°		Scuola Astengo lotto A	310.000,00	dicembre 2018	227.992 KWh/anno
6°		Mercato civico lotto A	132.026,85	dicembre 2018	41.256 KWh/anno
<b>TOTALE OT 4/4.1.1</b>			<b>2.213.680,55</b>		<b>1.108.833 KWh/anno</b>
(*) il termine di conclusione corrisponde alla data del collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione ovvero della documentazione equivalente per forniture/servizi, relativo a una operazione integralmente attuata, per la quale non necessariamente sono stati effettuati tutti i pagamenti.					

#### **Articolo 5**

##### **Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono quelle previste dall'art. 65 del Reg. (UE) n.1303/2013 e dal documento "Asse 6 – Città. Percorso operativo per la selezione e l'attuazione delle operazioni in capo alle

*autorità urbane. Documento 2\_ Spese ammissibili*”, approvato con D.G.R. n° 840 del 18.10.2017, fatta salva la compatibilità con quanto verrà previsto dal documento nazionale sulle spese ammissibili (normativa in fase di emanazione).

Non sono comunque ammissibili le spese relative a operazioni portate a termine parzialmente, che non abbiano caratteristiche di lotti dotati di autonoma funzionalità ed efficacia rispetto al perseguimento delle finalità e dei risultati originari dell’operazione volti al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici dell’Asse 6 – *Città*.

Tutte le voci di spesa che, a vario titolo, non risultano ammissibili e quindi non certificabili alla Commissione Europea restano a totale carico del Beneficiario.

Ai fini del riconoscimento dell’IVA come spesa ammissibile, il Beneficiario deve produrre una dichiarazione che ne attesti la sua irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull’IVA, ai sensi dell’art. 37 paragrafo 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## **Articolo 6**

### **Obblighi informativi a carico del Beneficiario**

Il Beneficiario ha l’obbligo di istituire un fascicolo in formato digitale, per ciascuna operazione, contenente tutta la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile.

Il Beneficiario, al fine di garantire un adeguato e costante livello informativo all’AdG, deve, per ciascuna operazione:

- comunicarne tempestivamente l’avvio;
- mettere a disposizione durante l’intero ciclo di attuazione dell’operazione in modo continuativo, via via che si verificano le condizioni (*affidamenti incarichi, approvazioni livelli di progettazione, aggiudicazioni, modifiche, sospensioni, stati di avanzamento, ecc.*), tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile nelle forme e nei modi indicati dalla Regione;
- comunicarne il completamento (*intendendosi per completata una operazione ultimata in tutte le sue componenti, collaudata e per la quale il beneficiario ha interamente sostenuto tutte le spese per la sua attuazione*);
- compilare la scheda descrittiva di fine operazione, contenente una breve relazione tecnico-economica finale sulla sua realizzazione, la rispondenza agli obiettivi generali e specifici dell’Asse 6 – *Città* con la quantificazione dei risultati conseguiti e della performance raggiunta in riferimento agli indicatori fisici, secondo il modello fornito dall’AdG.

Tutta la corrispondenza con la Regione deve avvenire in formato digitale (PEC).

## **Articolo 7**

### **Proroghe sui tempi di realizzazione delle operazioni**

L’AdG limita il più possibile la concessione di proroghe sui tempi di realizzazione e di ultimazione delle attività e/o dei lavori previsti per le operazioni finanziate, al fine di non pregiudicare gli obiettivi di avanzamento annuale della spesa del POR, di cui all’art. 13, nonché in considerazione degli ulteriori target intermedi, fisici e di spesa, riconducibili al *Performance Framework*.

Le richieste di proroga, pertanto, saranno prese in considerazione e, se del caso, assentite dall’AdG solo ed esclusivamente per motivi del tutto eccezionali anche in considerazione del raggiungimento dei target intermedi finanziari e fisici al 31.12.2018 e del raggiungimento delle soglie annuali di spesa connesse al disimpegno automatico nelle annualità successive fino alla conclusione del Programma.

Il Beneficiario a tal fine deve:

- inoltrare all'AdG formale e motivata richiesta di proroga del termine di conclusione della/e operazione/i interessata/e con un congruo anticipo rispetto al medesimo termine fissato nel cronoprogramma dallo stesso trasmesso o comunque in modo coerente al reale stato di attuazione;
- corredare tale richiesta con le motivazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità delle circostanze che stanno alla base della richiesta stessa, e con argomentazioni e dati volti ad assicurare e misurare, pur in presenza della proroga, il fattivo concorso al raggiungimento dei target intermedi e degli obiettivi di avanzamento della spesa, connessi al disimpegno automatico delle risorse.

### **Articolo 8** **Modifiche delle operazioni**

Relativamente alle operazioni di cui all'art. 2 potranno essere accolte dall'AdG richieste di modifica della composizione delle spese dei quadri economici a condizione che:

- non determinino ulteriori oneri aggiuntivi a carico della Regione;
- prevedano interventi e/o tipologie di spesa ammissibili;
- siano compatibili con le prescrizioni vigenti in materia di appalti pubblici, con particolare riguardo ai limiti previsti dall'art. 106 del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie dell'operazione anche in termini di rispetto delle tempistiche di completamento della stessa e non compromettano la validità tecnico-economica dell'investimento ammesso.

Le richieste di modifica, debitamente motivate e documentate, dovranno essere inoltrate all'AdG che le valuterà entro 45 giorni dal ricevimento. Qualora siano necessarie integrazioni, il termine sarà sospeso fino alla loro acquisizione.

### **Articolo 9** **Modalità di erogazione del sostegno comunitario**

All'erogazione del sostegno finanziario si darà seguito, con provvedimenti del Dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa annuali assunti, con le modalità di seguito descritte:

- a) una quota di anticipazione di € 500.000,00, alla sottoscrizione della presente Convenzione; è facoltà del Beneficiario richiedere una quota minore dell'anticipazione;
- b) una prima quota di acconto di € 1.500.000,00, all'avvenuta stipula di contratti per lavori/forniture/servizi relativi alle operazioni finanziate, per un importo al lordo di IVA complessivo contrattualizzato di almeno € 1.200.000,00; è facoltà del Beneficiario richiedere una quota minore di acconto;
- c) due successive quote di acconto (seconda e terza), ciascuna fino a € 500.000,00, all'avvenuto pagamento (spese quietanzate) da parte del Beneficiario di un importo complessivo corrispondente:
  - per la seconda quota, pari ad almeno € 2.700.000,00;
  - per la terza quota, pari ad almeno € 3.400.000,00;

previa verifica che l'importo complessivamente erogato, comprensivo della quota richiesta, non superi il 90% dell'investimento ammesso, come risultante dal quadro economico aggiornato alla data della domanda di acconto;



d) il saldo del contributo al completamento di tutte le operazioni di cui all'art. 2.

I documenti necessari per l'ottenimento delle quote di contributo di cui sopra sono descritti nell'allegato "*Documenti necessari per l'erogazione delle quote di contributo*" facente parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Ai sensi dell'art. 132 del Reg (UE) 1303/2013, il Beneficiario riceverà l'importo di ciascuna quota entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento.

Il pagamento può essere interrotto dall'AdG in uno dei seguenti casi:

- a) l'importo della domanda di pagamento non è dovuto o non sono stati prodotti i documenti giustificativi appropriati, tra cui la documentazione necessaria per le verifiche della gestione a norma dell'articolo 125, paragrafo 4, primo comma, lettera a);
- b) è stata avviata un'indagine in merito a un'eventuale irregolarità che incide sulla spesa in questione.

Il Beneficiario interessato è informato per iscritto dell'interruzione e dei motivi della stessa.

## **Articolo 10** **Cumulabilità dei sostegni**

Un'operazione può ricevere sostegno, ai sensi dell'art. 65 paragrafo 11 del Reg. (UE) 1303/2013, da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.

Il Beneficiario deve dichiarare di non aver ricevuto il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione o dallo stesso fondo FESR, nell'ambito di un altro programma, per le medesime voci di spesa relative alle operazioni oggetto della presente Convenzione.

Il Beneficiario si impegna altresì a comunicare tempestivamente all'AdG l'eventuale avvenuto cumulo, unitamente alla ridefinizione del quadro finanziario conseguente a detto cumulo, affinché l'AdG, effettuati gli opportuni accertamenti e verifiche di accettabilità del cumulo, ridefinisca e approvi il quadro finanziario, complessivo e per singole operazioni, introducendo, se del caso, le opportune modifiche alla presente Convenzione.

## **Articolo 11** **Operazioni che generano entrate nette**

Nel caso in cui l'operazione generi un'entrata netta, la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento, secondo quanto previsto all'art. 61 o all'art. 65, paragrafo 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente.

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla AdG, tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato, ai fini dell'esatta determinazione dell'agevolazione.

## **Articolo 12**

### **Monitoraggio e valutazione**

Le operazioni finanziate dal POR FESR vengono sorvegliate e certificate sulla base delle modalità definite dal Sistema Nazionale di Monitoraggio 2014-2020 della Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE.

Il Sistema di Monitoraggio SIRGILWEB della Regione Liguria alimenta, attraverso uno specifico protocollo di colloquio, il Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Il monitoraggio riguarda un corredo informativo per le varie tipologie di dati (finanziari, fisici e procedurali) di ogni singola operazione finanziata.

Il Beneficiario ha l'obbligo di:

- rilevare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali inerenti ogni singola operazione, assicurandone veridicità, affidabilità e coerenza;
- implementare in modo adeguato, completo, continuativo il Sistema di Monitoraggio regionale con i dati rilevati;
- validare gli stessi, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste.

Il Beneficiario è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione del Programma POR FESR le informazioni e tutti i documenti ritenuti utili a tale scopo.

Il Beneficiario ha l'obbligo di conservare, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di presentazione all'AdG della rendicontazione finale, a completamento di dette operazioni.

## **Articolo 13**

### **Avanzamento spesa e disimpegno automatico**

Il Programma è assoggettato a verifiche annuali riguardo l'avanzamento della spesa certificata su cui misurare nel tempo la sua capacità di raggiungere l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse.

Le certificazioni di spesa fissate al 31 dicembre (scadenza N+3 legata all'annualità del bilancio comunitario) di ogni anno solare a decorrere dal 31.12.2018 devono garantire il raggiungimento di una spesa complessiva corrispondente alle soglie N+3 annuali fissate, attesi i vincoli in materia di disimpegno automatico delle risorse comunitarie che risultassero inutilizzate nei termini temporali previsti dai regolamenti comunitari, ai sensi degli articoli 86, 87, 88 e 136 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il Beneficiario si impegna a garantire un avanzamento costante delle spesa per tutte le operazioni selezionate al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di spesa, come sopra fissati.

## **Articolo 14**

### **Pubblicità e informazione rivolta al pubblico**

In ordine al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, finalizzati ad assicurare nello specifico l'adeguata informazione nei confronti dell'opinione pubblica in merito alla natura comunitaria dei fondi con cui vengono realizzate le operazioni finanziate, il Beneficiario si impegna:

- al rispetto delle misure di informazione e comunicazione per il pubblico, secondo quanto disposto dall'art. 115, dal punto 2.2 dell'allegato XII al Reg. (UE) 1303/2013 e conformemente al Regolamento (UE) 821/2014, articoli 4 e 5 e Allegato II;

- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (cartellone temporaneo, poster, targa permanente, cartellone pubblicitario, sito web, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione e l'indicazione descrittiva del Fondo FESR, del Programma Operativo e dell'Asse;
- a fornire all'AdG le opportune prove documentali dell'osservanza alle suddette norme e disposizioni.

## **Articolo 15**

### **Adempimenti e obblighi del Beneficiario**

Il Beneficiario è l'unico responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario si obbliga a garantire:

- a) l'avvio e la completa attuazione delle operazioni come approvate o di loro lotti funzionalmente autonomi, nel rispetto dei termini temporali e delle condizioni tecnico economiche stabilite dalla presente Convenzione e in coerenza con eventuali prescrizioni tecniche, contenute anche in concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti comunque denominati;
- b) l'attività coordinata della Struttura organizzativa multisetoriale facente capo al Coordinatore Referente, per assicurare l'adeguato presidio istituzionale, organizzativo, amministrativo e tecnico dell'attuazione delle operazioni finanziate, ai fini del perseguimento degli obiettivi generali e specifici dell'Asse 6 - *Città*;
- c) il rispetto, nella progettazione e nella realizzazione degli interventi e delle attività di cui alle operazioni finanziate, delle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore in materia di appalti e di concorrenza, in materia ambientale, sociale, di sicurezza e lavoro, nonché il rispetto delle disposizioni comunitarie sulle pari opportunità e non discriminazione e sviluppo sostenibile, di cui agli art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- d) lo svolgimento, nel caso di affidamenti *in house*, di un'istruttoria che ne giustifichi la scelta dal punto di vista della congruità economica, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- e) la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) per le operazioni finanziate;
- f) l'inoltro a Regione di tutta la corrispondenza inerente le operazioni in formato digitale (via Pec);
- g) l'indicazione, sui documenti di gara riferiti a ciascuna operazione:
  - del POR Liguria FESR 2014-2020,
  - dell'Asse,
  - dell'Obiettivo specifico,
  - dell'Azione,
  - del titolo dell'operazione,
  - del Codice Unico di Progetto (CUP),
  - del Codice Identificativo Gare (CIG),
  - dei loghi di UE, Stato, Regione;
- h) l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti a ciascuna operazione:
  - del POR Liguria FESR 2014-2020,

- dell'Asse,
  - dell'Obiettivo specifico,
  - dell'Azione,
  - del titolo dell'operazione,
  - del Codice Unico di Progetto (CUP),
  - del Codice Identificativo Gare (CIG);
- i) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese, come previsto dall'articolo 5;
  - j) la presentazione, ai fini del riconoscimento dell'IVA come spesa ammissibile, di una dichiarazione che ne attesti la sua irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA, ai sensi dell'art. 37 paragrafo 11 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come previsto dall'articolo 5;
  - k) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, in riferimento all'articolo 125, paragrafo 4, lettera b), del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
  - l) l'implementazione in modo adeguato, completo e continuativo del sistema di monitoraggio, come previsto dall'articolo 12;
  - m) la comunicazione di avvio di ciascuna operazione, la messa a disposizione durante l'intero ciclo di attuazione dell'operazione in modo continuativo e la comunicazione del completamento dell'operazione al verificarsi dell'avvenuto collaudo e pagamento di tutte le spese per essa sostenute, come previsto dall'art. 6;
  - n) la comunicazione tempestiva all'AdG di qualsiasi evento o modifica che possa influire sulla realizzazione delle operazioni o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente Convenzione;
  - o) l'istituzione di un fascicolo per ogni operazione in formato digitale, contenente tutta la relativa documentazione tecnica, amministrativa e contabile, come previsto dall'art. 6;
  - p) la conservazione, ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, di tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per le operazioni finanziate, per cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno di presentazione da parte del Beneficiario all'AdG della rendicontazione finale a completamento di dette operazioni, come previsto dall'art. 12;
  - q) la stabilità delle operazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
  - r) la collaborazione ai controlli documentali e in loco che saranno disposti dalle competenti autorità regionali, nazionali e comunitarie, durante l'attuazione delle operazioni e per l'intero periodo successivo al completamento delle operazioni in cui permane l'obbligo del mantenimento della stabilità di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come previsto dall'art. 16;
  - s) la comunicazione tempestiva all'AdG, dell'eventuale ottenimento per le operazioni finanziate di altre forme di incentivazione, cumulabili e non cumulabili con il sostegno di cui all'Asse 6 - *Città*, al fine della sua eventuale rideterminazione, come previsto dall'art. 10;
  - t) la trasmissione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dall'AdG, di tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate

dall'operazione finanziata, ai sensi degli art. 61 e 65, p. 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'esatta determinazione dell'agevolazione, come previsto dall'art. 11;

- u) il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al Regolamento (UE) 1303/2013 Allegato XII punto 2.2 e al Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 , artt. 4 e 5, ed allegato II, come previsto dall'art. 14.

## **Articolo 16**

### **Verifiche e controlli**

Nel corso dell'attuazione delle operazioni e nei cinque anni successivi al loro completamento sono effettuati controlli amministrativi, finanziari e tecnici, anche attraverso sopralluoghi, ai sensi di quanto disposto dagli art. 125 paragrafi 4 e 5, art. 127 e art. 148 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità delle operazioni realizzate rispetto alle proposte approvate.

Il Beneficiario si obbliga a garantire a tutti gli organismi regionali, nazionali e comunitari deputati allo svolgimento dei controlli l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso ai siti e agli immobili oggetto interessati dalle operazioni.

Qualora, a seguito dei controlli svolti, emergessero irregolarità/criticità, l'AdG acquisisce dal Beneficiario eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

A seguito del completamento delle operazioni l'AdG verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

## **Articolo 17**

### **Revoca del finanziamento**

La AdG provvede alla revoca, anche parziale del sostegno comunitario e al recupero delle risorse eventualmente già erogate, nei seguenti casi:

- a) rinuncia all'attuazione dell'operazione da parte del Beneficiario, anche per cause non imputabili al medesimo;
- b) mancato rispetto degli obblighi previsti all'art. 15, accertato a seguito dell'esame della documentazione prodotta o di verifiche, controlli o segnalazioni pervenute all'AdG, in relazione alla gravità della fattispecie riscontrata;
- c) frodi, gravi irregolarità, comunicazione di dati, documentazione o dichiarazioni non veritiere.

Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate da Regione, nel rispetto alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

## **Articolo 18**

### **Tutela della privacy**

La Regione tratterà i dati personali forniti dal Beneficiario esclusivamente per le finalità del Programma e per scopi istituzionali, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

## **Articolo 19**

### **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione del Programma FESR 2014-2020;

Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la conclusione del Programma, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione, fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020.

**Articolo 20**  
**Foro competente**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Genova.

**Articolo 21**  
**Imposte e tasse**

Il presente atto, esente da spese di bollo, ai sensi dell'art.16 Tabella Allegato B del DPR n.642/1972, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso, oltre alle altre imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sua sottoscrizione, sono a esclusivo carico del Beneficiario.

**Articolo 22**  
**Disposizioni finali**

La Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

Letto confermato e sottoscritto.

Per il Comune (A.U.) di _____		Per la Regione Liguria
Il Dirigente		L'Autorità di Gestione
_____		Dott.ssa Gloria Donato
(firma) _____		(firma) _____

il (data)

## Allegato

### DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'EROGAZIONE DELLE QUOTE DI SOSTEGNO COMUNITARIO

L'erogazione delle quote di sostegno comunitario, di cui all'art. 9 della Convenzione Attuativa, è subordinata all'acquisizione della seguente documentazione:

#### 1. per la quota di anticipazione:

- Convenzione Attuativa sottoscritta dalle Parti;
- schede CUP (Codice Unico di Progetto) rilasciate dalla piattaforma CIPE, relative alle operazioni finanziate;

#### 2. per la prima quota di acconto:

- richiesta di liquidazione (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., del raggiungimento, alla data della richiesta di liquidazione, dell'importo complessivo contrattualizzato indicato all'art. 9 lett. b), corredata dal quadro degli affidamenti effettuati per ogni operazione selezionata (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., dell'avvenuto completo aggiornamento, alla data della richiesta di liquidazione, del sistema di monitoraggio SIRGILWEB con tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni contrattualizzate;

se non già acquisiti agli atti di Regione:

- atti di affidamento degli incarichi professionali, corredata dei relativi disciplinari d'incarico sottoscritti;
- elaborati tecnici essenziali (*relazioni tecniche, elaborati grafici, c.m.e., q.e., documentazione fotografica*) di progettazione definitiva e/o esecutiva o di livello unico, corredata dai relativi atti di approvazione e dalle pertinenti autorizzazioni/nullaosta degli Enti sovraordinati, ove necessarie;
- atti di aggiudicazione;
- contratti di appalto sottoscritti e/o documentazione contrattuale equivalente (*es.: lettere commerciali, ecc.*);
- verbali di consegna lavori e/o lettere d'ordine per richiesta di fornitura/servizi;
- documentazione fotografica, attestante l'avvenuta installazione della cartellonistica informativa al pubblico riguardo il cofinanziamento comunitario, secondo quanto indicato nell'Allegato XII, punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- report dal sito dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, attestante l'avvenuto aggiornamento alla data della richiesta di liquidazione, di tutte le informazioni previste, ai sensi dell'art. 213, commi 8 e 9 del D.lgs n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 4 della L.R. 31/2007;

#### 3. per ciascuna delle due successive (seconda e terza) quote di acconto:

- richiesta di liquidazione (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., dell'avvenuto pagamento delle spese complessivamente sostenute e quietanzate, per gli importi indicati all'art. 9 lett. c), corredata dal quadro dei pagamenti effettuati per ogni operazione selezionata (*secondo il modello fornito dall'AdG*), riferiti al complesso dei quadri economici delle operazioni aggiornati come risultanti alla data della rispettiva richiesta di acconto;

- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., dell'avvenuto aggiornamento, alla data della richiesta di liquidazione, del sistema di monitoraggio SIRGILWEB con i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni contrattualizzate;

se non già acquisiti agli atti di Regione:

- la documentazione, di cui al precedente n° 2, riferita a ulteriori affidamenti effettuati.

#### **4. per il saldo del contributo:**

- richiesta di liquidazione (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., dell'avvenuto completamento di tutte le operazioni e dell'avvenuto pagamento di tutte le relative spese sostenute e quietanzate, corredata dal quadro dei pagamenti effettuati per ogni operazione selezionata (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., dell'avvenuto aggiornamento, alla data della richiesta di liquidazione, del sistema di monitoraggio SIRGILWEB con i dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni completate;

se non già acquisiti agli atti di Regione:

- documentazione, di cui al precedente n° 2, riferita a ulteriori affidamenti effettuati;
- scheda descrittiva di fine operazione di cui all'art. 6 della Convenzione (*secondo il modello fornito dall'AdG*);
- APE *post operam* per le operazioni di cui all'obiettivo OT4;
- relazione sul programma attuato di sensibilizzazione dell'utenza in ordine alle operazioni di cui all'obiettivo OT4 e ai temi energetici, corredata dal codice comportamentale predisposto per dette operazioni;
- attestazione, a firma del coordinatore referente dell'A.U., che tutte le forniture acquisite sono presenti, installate e funzionanti, corredata dall'elenco dettagliato delle stesse riportante tipologia, quantità e collocazione, qualora analogo dettaglio non sia riscontrabile dallo stato finale o da documenti equipollenti;
- tutti i certificati di ultimazione lavori e di ultimazione fornitura/servizi;
- tutti i certificati di collaudo tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione e relativi atti di approvazione, ovvero documentazione equivalente per le forniture/servizi conclusi;
- documentazione fotografica, attestante l'avvenuta installazione (ove obbligatoria) delle targhe permanenti informative al pubblico riguardo il cofinanziamento comunitario, secondo quanto indicato nell'Allegato XII, punto 2.2 del Reg. (UE) n. 1303/2013.